



COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA GENERALE ASPROCARNE

Il perdurare della crisi dei consumi mette a rischio il sistema produttivo: subito risposte chiare da parte della politica regionale e nazionale

Nominato il nuovo CDA per il triennio 2014 - 2016

POIRINO (TO) 21 GIUGNO 2014:

“I consumi di carne bovina in Italia stanno cambiando, le famiglie si stanno spostando su modelli di consumo che sembrano avere carattere strutturale, la tendenza al risparmio potrebbe essere il principale *driver* nelle scelte del consumatore anche in una eventuale ripresa economica futura. In questo tipo di contesto risulterà fondamentale intercettare le nuove richieste del consumatore agendo principalmente sui bisogni di sostenibilità, trasparenza e riduzione dei costi.”

Queste le considerazioni a caldo rilasciate da Mario Panero – Presidente dell’Asprocarne Piemonte – in apertura dell’Assemblea Generale Annuale dei Soci dell’Organizzazione tenutasi lo scorso sabato 21 Giugno nella splendida cornice dell’Agriturismo “Il Poggio” di Poirino (TO). L’Asprocarne Piemonte associa circa 600 produttori piemontesi che allevano oltre 130.000 bovini da carne ogni anno, all’incirca il 20% della produzione regionale complessiva.

“Per raggiungere l’obiettivo – ha proseguito il Presidente Panero – la filiera della carne bovina non ha altre soluzioni se non quelle che vedano un superamento della logica commerciale adottata fin’ora, per giungere finalmente alla costituzione di una Interprofessione vera e operativa che affronti i problemi che abbiamo sul tavolo in modo coeso e duraturo. E’ inoltre indispensabile che la politica faccia la sua parte a tutti i livelli di governo. Auspichiamo un rilancio dei temi più importanti da parte del neo eletto Assessore all’Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero, al quale colgo l’occasione per porgere i migliori auguri di buon lavoro.”

All’appello del Presidente Panero ha risposto, tra gli altri, l’on. Mino Taricco – membro della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati – il quale, presente all’Assemblea, ha

sottolineato come le decisioni assunte in sede di Nazionale spesso siano condizionate dalle politiche regionali che assumono un valore sempre più rilevante.

L'Assemblea è stata l'occasione inoltre per fare il punto della situazione sullo stato dell'arte della riforma PAC 2015 – 2020 e sulle scelte nazionali che sembrano ormai definitive in merito soprattutto ai premi accoppiati dell'art. 52 del Reg. (UE) 1307/2013.

L'Assemblea Annuale ha poi esaminato e approvato il bilancio consuntivo 2013, il bilancio preventivo 2014 e ha determinato i contributi associativi per l'anno 2014 a carico dei soci.

Il bilancio al 31/12/2013 presenta un risultato positivo e chiude con un utile di esercizio di 6.047 euro, registra un ulteriore incremento del fatturato del 35% ed una crescita del patrimonio netto di circa il 2%.

L'Assemblea ha inoltre nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, composto di 17 Amministratori.

Entreranno per la prima volta a far parte del Consiglio i soci: Marco Favaro di Piscina (TO), Davide Cravero di Sommariva del Bosco (CN) e Filippo Bertello di Vigone (TO). Confermati invece i Consiglieri: Panero Mario di Fossano (CN), Baravalle Giacomo di Solero (AL), Martini Franco di Chiasso (TO), Bertone Piermario di Mondovì (CN), Perucca Piero di Chiusa Pesio (CN), Firpo Giancarlo di Cassano Spinola (AL), Montanella Antonio di Revigliasco (AT), Simoncelli Edoardo di Salussola (BI), Buratto Roberto di San Carlo Canavese (TO), Francia Giuseppe di Frossasco (TO), Capello Mauro di Ceresole d'Alba (CN), Villosio Domenico di Cardè (CN), Silvano Pecchio di Carignano (TO) e Giobergia Domenico di Savigliano (CN).

L'Assemblea è stata infine l'occasione per approfondire alcuni temi legati all'andamento dei consumi e del settore presi in esame dal dott. Claudio Federici – responsabile area mercati dell'ISMEA – il quale ha presentato una relazione sul tema: **“La direzione del mercato oltre la crisi. il bovino da carne : prospettive del mercato interno internazionale e interno, come dare una prospettiva alla zootecnia bovina nazionale”**.

Tra gli altri erano presenti in sala i rappresentanti regionali delle tre Organizzazioni Sindacali, Marcello Gatto per Coldiretti Piemonte, Giampiero Ameglio per la Cia Piemonte e Marco Favaro per la Confagricoltura Piemonte.

Al termine dei lavori è seguita una degustazione a base di carne bovina etichettata proveniente dagli allevamenti soci di Asprocarne Piemonte.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a :

Simone Mellano

335/5779510